

CASSA INTEGRAZIONE – SINTESI 8° RAPPORTO UIL

OTTOBRE 2017

Sono **181 mila** i posti di lavoro salvaguardati dalla Cassa integrazione nel periodo gennaio-ottobre di quest'anno - **illustra Guglielmo Loy – Segretario Confederale UIL** - traducibili in **246 milioni** di ore autorizzate, dati, questi, che risentono di una vistosa flessione rispetto al precedente anno (-41,4%); particolarmente intensa la flessione per la gestione Straordinaria (-46%, a fronte del -40,1% della CIG in Deroga e del -28,8% della CIG Ordinaria).

La Cassa integrazione Straordinaria assorbe il maggior numero di ore (151,3 milioni), di cui il 46,1% per ristrutturazione/crisi aziendale.

I dati mostrano, inoltre, una riduzione generalizzata dell'ammortizzatore sociale nelle tre macro aree, maggiore nel Nord (-49,1%) e in tutte le Regioni ad eccezione della Puglia (+34,2%), Basilicata (+5,2%) e nella Provincia Autonoma di Trento (+5,7%).

Stessa situazione a livello provinciale dove l'incremento si ha solo in 14 Province con la maggiore percentuale a Savona (+64%).

L'industria assorbe il 75,6% delle ore di Cassa integrazione del periodo (pari a 185,9 milioni).

Come più volte da noi evidenziato, la riforma degli ammortizzatori sociali ha introdotto un aumento del costo per le imprese che fanno richiesta di **Cassa integrazione Straordinaria** e ciò potrebbe rischiare - **osserva Loy** - di indurre le stesse a licenziare, laddove questa seconda soluzione fosse più conveniente economicamente della prima. Rivedere il costo dell'ammortizzatore sociale diventa, quindi, fondamentale per scongiurare l'uscita dal sistema produttivo delle persone che hanno un'occupazione.

Al fine, inoltre, di venire in soccorso di quel sistema produttivo e della sua occupazione, che opera in aree di crisi complessa e per quelle aziende che sono nel pieno delle ristrutturazioni, è fondamentale rivedere la durata della cassa integrazione straordinaria - **propone Loy**.

A tutte queste problematiche, che sono al centro delle nostre rivendicazioni al Tavolo su lavoro e ammortizzatori sociali, aperto con il Ministero del Lavoro, si aggiunge l'ulteriore criticità data dal nuovo limite massimo di ore autorizzabili per la **Cassa integrazione straordinaria** in riferimento alle due causali "riorganizzazione aziendale" e "crisi aziendale", che, a decorrere dal 24 settembre scorso, non possono eccedere l'80% delle ore lavorabili nell'unità produttiva oggetto dell'istanza e nel periodo di sospensione programmata.

Da ultimo - **conclude Loy** - la necessità di avere un quadro più esauriente ed esaustivo possibile dell'utilizzo dell'intera gamma delle prestazioni di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro, ci ha indotto ad iniziare ad analizzare anche l'andamento del **Fondo di Integrazione Salariale (FIS)** e dei **Fondi di Solidarietà Bilaterali** che si sono costituiti, inserendo in questo elaborato esclusivamente quelli riferiti al **Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato (FSBA)**.

Con riferimento al "**Fondo di Integrazione Salariale (FIS)**", operativo così come il FSBA dal 1 gennaio 2016, risultano pervenute 2.409 domande che interessano circa 88 mila lavoratori. Del totale delle domande, 1.233 hanno ad oggetto la prestazione **assegno di solidarietà** e 1.176 l'**assegno ordinario**. Ad oggi sono state autorizzate il 56,2% delle domande per un ammontare complessivo di oltre 9,1 milioni di ore autorizzate (il 43% di quelle richieste) equivalenti ad un importo di 91 milioni di euro.

Al **Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato (FSBA)**, che ha iniziato ad erogare prestazioni ad agosto, le domande presentate sono state circa 6 mila di cui l'89,2% (pari a

5.333) per **assegno ordinario** ed il restante 10,8% per **l'assegno di solidarietà** (648 domande). Le domande interessano oltre 18 mila lavoratori e risultano attualmente erogate prestazioni per un importo pari a 3,1 milioni di euro (il 27,3% del totale impegnato).

Roma, 02 ottobre 2017

CASSA INTEGRAZIONE: ORE AUTORIZZATE GENNAIO-AGOSTO 2017

REGIONI E P.AUTONOME	GENNAIO-AGOSTO 2017				DIFFERENZA % rispetto stesso periodo del 2016			
	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale
Piemonte	8.875.550	16.319.399	416.067	25.611.016	-26,1	-63,6	-71,4	-56,1
Valle d'Aosta	297.275	2.454	3.985	303.714	-60,3	-98,6	-76,5	-67,9
Liguria	1.015.016	4.364.832	398.184	5.778.032	-25,3	-6,8	5,2	-10,0
Lombardia	14.893.111	18.628.084	4.137.124	37.658.319	-39,1	-61,7	-53,2	-54,1
Bolzano	1.611.383	31.745	69.328	1.712.456	14,5	-94,4	22,7	-15,6
Trento	769.297	1.616.626	2.488	2.388.411	-14,2	31,1	-98,1	5,7
Veneto	7.258.469	12.244.331	2.866.458	22.369.258	-43,2	-40,7	-14,4	-39,2
Friuli V.G.	1.738.941	2.359.819	349.390	4.448.150	-43,7	-72,5	-60,3	-64,5
Emilia R.	6.219.068	13.924.653	1.597.123	21.740.844	-40,4	-40,1	-65,1	-43,2
Toscana	3.446.157	13.580.036	1.168.563	18.194.756	-14,2	-25,8	-67,8	-29,9
Umbria	1.629.338	2.302.550	1.199.875	5.131.763	-29,9	-56,1	32,8	-39,4
Marche	3.767.277	6.468.697	2.437.401	12.673.375	-37,6	-43,2	-39,9	-41,0
Lazio	4.464.914	10.660.202	2.803.865	17.928.981	11,4	-68,8	-38,7	-58,1
Abruzzo	2.114.075	4.291.986	444.494	6.850.555	8,5	-13,4	-56,2	-13,5
Molise	220.296	819.553	144.112	1.183.961	-37,8	-20,2	285,7	-16,6
Campania	3.624.292	11.566.021	1.789.088	16.979.401	-3,4	-36,4	120,8	-25,4
Puglia	4.094.433	22.734.722	2.798.327	29.627.482	-10,3	42,4	80,9	34,2
Basilicata	932.108	1.356.394	288.925	2.577.427	66,1	-24,2	193,5	5,2
Calabria	721.459	2.426.174	369.984	3.517.617	49,6	-50,8	221,9	-36,4
Sicilia	1.874.557	4.636.842	1.094.279	7.605.678	-23,4	-42,9	-53,6	-41,2
Sardegna	470.428	965.924	263.992	1.700.344	-33,0	-73,1	-88,5	-74,2
ITALIA	70.037.444	151.301.044	24.643.052	245.981.540	-28,8	-46,0	-40,1	-41,4

Elaborazione UIL su fonte Inps

FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE (FIS)

(al 25 agosto 2017)

REGIONI E PROV. AUTONOME	Domande AUTORIZZATE	Incidenza % domande autorizzate rispetto alle domande pervenute	Importo autorizzato	Incidenza % Importo autorizzato rispetto all'importo stimato	Ore totali autorizzate	Incidenza % ore autorizzate rispetto alle ore richieste
Piemonte	159	60,5	€ 16.547.890,00	55,3	1.584.312	56,1
Valle d'Aosta	4	80,0	€ 47.804,00	60,2	4.863	60,6
Liguria	22	48,9	€ 2.483.874,00	44,4	206.669	43,9
Lombardia	97	52,4	€ 5.163.011,00	46,1	479.770	46,9
Trentino A.A.	7	41,2	€ 819.923,00	65,6	76.914	66,4
Veneto	185	76,8	€ 7.139.249,00	49,3	691.641	50,2
Friuli V.G.	35	71,4	€ 231.019,00	34,1	20.927	34,3
Emilia Romagna	93	66,9	€ 2.904.353,00	20,0	289.470	21,6
Toscana	78	60,5	€ 2.642.710,00	47,2	266.207	52,1
Umbria	38	52,8	€ 1.299.916,00	51,2	107.405	46,4
Marche	48	73,8	€ 1.673.740,00	42,1	186.362	53,6
Lazio	67	31,8	€ 4.851.195,00	18,5	457.362	19,6
Abruzzo	25	52,1	€ 507.024,00	26,6	49.575	27,3
Molise	16	84,2	€ 290.751,00	49,7	31.386	57,9
Campania	45	26,5	€ 6.579.055,00	32,8	636.108	32,4
Puglia	54	45,4	€ 5.808.539,00	33,9	664.394	39,3
Basilicata	24	85,7	€ 603.185,00	52,1	59.677	54,1
Calabria	17	44,7	€ 3.595.017,00	55,6	363.449	58,3
Sicilia	277	63,1	€ 25.681.075,00	47,1	2.612.284	50,9
Sardegna	63	50,0	€ 2.382.998,00	30,2	321.470	41,5
ITALIA	1.354	56,2	€91.252.328,00	40,4	9.110.245	43,0

Elaborazione UIL su fonte Inps

FONDO DI SOLIDARIETA' BILATERALE PER L'ARTIGIANATO (FSBA)

(al 31 agosto 2017)

REGIONI E PROV. AUTONOME	Totale Domande	Totale Aziende	Totale dipendenti presenti nelle domande	Totale Importo impegnato	Totale Prestazioni erogate	Incidenza prestazioni erogate (in %)
Piemonte	873	529	1.919	€ 1.297.468,79	€ 790.741,38	60,9
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Liguria	10	9	30	€ 16.094,82	-	-
Lombardia	738	550	2.401	€ 1.442.057,90	€ 158.142,87	11,0
Bolzano	11	9	22	€13.730,16	€ 12.366,20	90,1
Trento	53	38	118	€ 54.287,92	€ 2.472,80	4,6
Veneto	555	446	2.225	€1.197.316,74	€ 92.094,80	7,7
Friuli Venezia Giulia	115	87	309	€204.356,59	€ 7.131,23	3,5
Emilia Romagna	1.173	746	3.335	€1.649.632,99	€ 1.385.750,20	84,0
Toscana	824	489	2.262	€ 1.804.566,74	€ 105.457,90	5,8
Umbria	244	148	724	€ 422.215,39	€ 28.395,96	6,7
Marche	1.162	750	3.967	€ 2.444.382,57	€ 275.444,14	11,3
Lazio	33	17	78	€ 95.307,77	€ 58.539,09	61,4
Abruzzo	18	15	114	€ 32.895,69	€ 2.860,03	8,7
Molise	-	-	-	-	-	-
Campania	2	2	16	€ 31.500,17	€ 25.335,03	80,4
Puglia	127	85	548	€ 773.054,17	€ 217.161,86	28,1
Basilicata	5	5	28	€ 40.650,05	€ 3.184,89	7,8
Calabria	5	4	8	€14.011,86	-	-
Sicilia	1	1	9	€ 5.800,36	-	-
Sardegna	32	19	79	€ 83.045,51	€ 10.970,24	13,2
ITALIA	5.981	3.949	18.192	€ 11.622.376,19	€ 3.176.048,62	27,3

Elaborazione UIL su fonte "FSBA"